

IL SISTRO

Autrice: Teresa Dello Monaco

“Lo senti il fruscio delle canne di bambu’?” dice Khalid, un bambino di 9 anni.

“Ma non sono le canne di bambu’... e’ il mio Sesheshe, il mio Sistro. Guarda!”, dice Omar, anche lui un bambino di 9 anni.

Si avvicina all’amico, nella mano ha uno strano strumento fatto con una bacchetta di metallo verticale, e tre orizzontali. Lo percuote, facendolo risuonare fortemente. She,she,she,she...

Poi sussurrando all’orecchio di Khalid, gli dice: “Vuoi sapere una cosa fantastica? Ascolta... Se dei bambini in gruppo suonano ognuno il proprio sistro, tutti insieme, la dea Hathor appare, la dea della gioia, della bellezza, della musica, della danza, dell’amore, dolce come una mamma...”.

“Allora dobbiamo chiamare tutti i nostri amici, procurarci i sistri e.. lo facciamo!!”

Dopo una settimana, Omar e Khalid, con un gruppo di bambini, si riuniscono in un campo di alberi di palme, si dispongono in cerchio e suonano i sistri, tutti insieme.

L’atmosfera si riempie di suoni tintinnanti, suoni che ricordano la luce dell’oro.

Ed ecco che una meravigliosa melodia si diffonde nell’aria e non si sa da dove provenga, sembra giungere da tutte le direzioni nello stesso tempo, e un profumo di fiori di paradiso avvolge i bambini. Non vedono Hathor, ma la dea li guarda e sorride.